



SENECA

Azienda Servizi alla Persona

Allegato D alla delibera di Assemblea dei soci n. 2 del 15.06.2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE 1.1.2019 – 31.12.2019

La presente relazione nelle previsioni dell'art. 2428 del codice civile accompagna il bilancio consuntivo con l'intento di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale.

L'articolo 2428 richiede che il bilancio sia corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'azienda e dell'andamento e del risultato di gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Le linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna approvate con delibera della Giunta Regionale n.741/2010 richiedono, a loro volta, la pubblicazione all'interno del documento di indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie. Fin dal 2009, l'ASP Seneca ha elaborato una sezione pensata per rispondere in maniera esaustiva e completa alle linee guida.

I servizi gestiti, le attività svolte e gli aspetti con maggiore valenza sociale sono parimenti descritti e rendicontati nel bilancio sociale, allegato alla presente deliberazione e pubblicato sul sito www.asp-seneca.it.

Il Piano della Performance 2019 – 2021 pubblicato sul sito www.asp-seneca.it, nella sezione Amministrazione trasparente – Performance descrive gli obiettivi strategici e le linee di intervento dell'azienda.

La Relazione sulla Performance redatta ai sensi del d.lgs. 150/2009 (anche questa pubblicata sul sito www.asp-seneca.it, nella sezione Amministrazione trasparente) espone il contesto esterno e interno, l'organizzazione, le risorse umane, i risultati raggiunti, la performance organizzativa e individuale.

I contenuti della relazione sulla gestione indicati dall'art.2428 del codice civile in molti casi coincidono con quelli indicati dalle linee guida sul **bilancio sociale** e le previsioni della **relazione sulla performance**. Volendo evitare inutili appesantimenti e duplicazioni si rimanda a questi documenti per i contenuti non riportati in questa relazione.

1 - CONSIDERAZIONI GENERALI, CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

vedi Relazione sulla performance

<http://www.asp-seneca.it/Amministrazione-trasparente/Performance/Relazione-sulla-Performance>

2 - GLI OBIETTIVI STRATEGICI 2019

vedi Relazione sulla performance

<http://www.asp-seneca.it/Amministrazione-trasparente/Performance/Relazione-sulla-Performance>

3 - LE POLITICHE DEL PERSONALE

Il nuovo sistema di valutazione e valorizzazione del personale (approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 2 del 1° marzo 2016) ha sancito il passaggio definitivo da una gestione del personale, seppur illuminata e attenta, a politiche del personale mirate a valorizzare e responsabilizzare le risorse umane. Nel 2019 si è proseguita e ottimizzata l'applicazione di tale sistema, trovando conferme rispetto all'importanza di questo strumento ai fini della crescita professionale di ciascuno. Per ogni persona di ASP Seneca, lavoratore a tempo indeterminato, determinato o somministrato, si è tenuto un colloquio trimestrale. Sono stati momenti di restituzione della valutazione sui comportamenti assegnati e soprattutto di ascolto. Ogni colloquio ha permesso di individuare punti di forza e di debolezza della propria prestazione e condividere un suo obiettivo di miglioramento.

Il percorso è impegnativo, in primis per i responsabili di servizio. I numeri come sempre ne danno la misura: stiamo parlando circa 260 colloqui trimestrali concentrati nell'arco di 8/10 giorni.

Continuare questo percorso significa da un lato il definitivo passaggio dalla valutazione alla valorizzazione del personale, dall'altro arricchire di sempre nuovi elementi di conoscenza il "progetto per ogni persona" che l'azienda è impegnata a concretizzare.

Il sistema appare ormai maturo per iniziare una fase di implementazione sulla parte più focalizzata degli obiettivi di performance individuali e operativi, quindi legati ad obiettivi di servizio che il responsabile individua di concerto con la Direzione, come fondamentali per il mantenimento dell'efficienza del suo ufficio e dell'azienda e la valorizzazione delle varie componenti del servizio stesso.

Nel 2019 si è mantenuto attivo il progetto sperimentale avviatosi nel 2018 chiamato "Spazio Libero": uno sportello di *counseling* psicologico per prevenire e intercettare il *burn-out* che è stato inizialmente rivolto al personale che opera all'interno delle CRA e dei Centri Diurni, ma che nel 2019 si è aperto anche a tutti i dipendenti di Asp Seneca. I primi dati raccolti indicano un trend certamente positivo e di accesso frequente soprattutto in avvio del servizio con un lieve calo e sostanziale stabilità in corso d'anno. Nel 2020 è prevista un'analisi della sperimentazione e una riprogettazione anche con la collaborazione del Laboratorio Seneca, espressione e tramite tra la dirigenza e gli operatori di Asp Seneca.

La formazione del personale, che ha interessato 175 persone e impiegato complessivamente 2.135 ore, si è estesa ai campi della ricerca e innovazione, della strategia aziendale, della riduzione del rischio, dell'adozione di buone pratiche professionali.

La formazione non è stata solo interna all'azienda ma anche e soprattutto di coinvolgimento nelle attività avviate con l'Ausl distrettuale, per favorire e rafforzare l'integrazione socio-sanitaria.

Essa è descritta nell'appendice 3.2 del bilancio sociale alla quale si rimanda per ogni approfondimento.

<http://www.asp-seneca.it/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

4 - I POTENZIALI RISCHI

L'art.4 dello Statuto di ASP Seneca recita "omissis ...*opera con criteri imprenditoriali, informando le proprie attività di gestione a criteri di etica, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.* Omissis"

L'azienda opera per circa il 70% del proprio bilancio in un sistema nel quale i ricavi per la gestione dei servizi sono predeterminati dal sistema tariffario previsto nell'ambito dell'accreditamento. Ne consegue che ASP Seneca è soggetta al **rischio di impresa**, al pari di qualsiasi gestore privato o privato sociale. Per la restante quota di attività riceve dai Comuni Soci una quota capitaria che si è mantenuta costante dal 2008 al 2011 e dal 2012 ha subito una modesta riduzione. Una prima analisi, che è in corso di approfondimento di fatto evidenzia come la quota capitaria deliberata dai comuni soci nel 2008 poi rettificata a lieve ribasso, inizi ad essere incapiante rispetto alla copertura complessiva dei servizi specifici a cui è destinata: disabili e minori.

ANDAMENTO CDC MINORI+DISABILI ANNI 2011-2019					
	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019
N. cittadini al 31/12 - due anni precedenti	82.519	82.537	82.554	82.852	82.904
Importo quota capitaria pro capite	22,40 €	22,40 €	22,40 €	22,40 €	22,40 €
Ricavo per quota capitaria	1.848.426 €	1.848.829 €	1.849.210 €	1.855.885 €	1.857.050 €
Utile perdita CDC Minori + Disabili	- 33.120 €	- 196.204 €	34.780 €	- 47.851 €	- 87.329 €

Proprio l'incremento del bisogno di servizi spesso multiprofessionali e molteplici per questi due target, minori e disabili, merita spazi di riflessione importanti, anche in considerazione della situazione normativa mutevole in ambito disabilità, che espone Asp e Comuni soci, al rischio di erogazione e gestione di un servizio a contribuzione utente pari a zero (vedi causa disabili e regolamenti Isee per servizi disabili).

Nel 2019 si è ormai conclusa l'implementazione dei nuovi sistemi informativi e l'utilizzo quotidiano ne ha fatto ovviamente emergere potenzialità importanti, soprattutto per il raccordo tra i dati dei vari servizi, che, pur con qualche criticità, stanno iniziando a produrre i risultati attesi. In particolare si è curata l'implementazione della contabilità di magazzino per beni soggetti a rimanenza (beni appartenenti alle voci "presidi per incontinenza", "beni socio sanitari", "materiale igiene ospiti", "materiale per pulizie", "materiale cartaceo", "materiale per lavanderia"). L'implementazione del gestionale permette la gestione di ordini, consumi e inventari di tali tipologie di beni.

I sistemi di controllo interno, il controllo di gestione, i dati riferiti al personale in particolare mettono a disposizione un cruscotto molto più ricco del precedente, ampliano le rilevazioni automatiche e danno report mensili che consentono azioni correttive tempestive. I rischi sempre connessi ad un cambio di gestionale, appaiono ormai superati, e l'efficienza dell'azienda ne beneficia e potrà aumentarne il beneficio con un utilizzo sempre più diffuso nei vari servizi aziendali.

Nello specifico l'azienda è sottoposta a rischi interni ed esterni, in relazione alla causa generatrice.

Rischi Interni:

- efficacia/efficienza operativa

Uno dei rischi più elevati in un'azienda come la nostra basata quasi esclusivamente sulla

manodopera per l'erogazione stessa del servizio è il tema relativo alle assenze del personale e ai costi che esse comportano. Nel 2019 peraltro l'elevato numero di fuoriuscite di personale a tempo indeterminato assunto solo due anni prima da concorso per la riapertura delle chiamate nella sanità, ha aumentato in maniera importante il ricorso alla somministrazione di lavoro interinale e ai tempi determinati per le sostituzioni. Proprio per riportare ad una strutturazione storica il personale di Asp Seneca, nel 2019 si è provveduto a pubblicare il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di 30 OSS che si concluderà nel 2020 (ora sospeso nelle procedure causa Covid-19). Inoltre nel 2019 si è concluso il concorso per la stabilizzazione di 3 Assistenti sociali.

Resta importante seppure in lieve calo l'indice di assenza per malattia. Le azioni messe in campo, in particolare il progetto sul benessere organizzativo, l'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, lo sviluppo di un sempre più alto senso di appartenenza continuano ad essere strumenti utili per assicurare rispetto alla gestione del rischio. Ciò nonostante permangono criticità che sono purtroppo confermate dai dati sulla presenza in servizio. Per tale ragione si è ritenuto necessario intensificare le azioni preventive sopra richiamate ed effettuare un'analisi approfondita sulle cause e le soluzioni possibili per migliorare l'efficienza e la presenza in servizio del personale Asp. Importante anche l'avvio progettazione a fine 2019 di uno strumento di analisi sui dati di efficacia del singolo servizio, che vedrà l'implementazione e prima sperimentazione nel 2020.

- Delega (rischio connesso a una struttura organizzativa che non preveda una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito del sistema di gestione e controllo).

-

Questo rischio è da ritenere minimo. La struttura organizzativa di Asp Seneca è stata costantemente adeguata alle nuove esigenze che sono emerse e per ogni processo aziendale è individuato un responsabile. Inoltre considerando che il 2019, anno di transizione per Asp (gestione della direzione protempore e inserimento nuovo direttore a settembre) è stata proprio la presenza di una struttura organizzativa solida a consentire di superare questo momento di passaggio senza troppi scossoni.

Certamente le novità normative, i mutamenti di contesto e di relazione interna, generano sempre nelle organizzazioni la necessità di riadattamento, anche rispetto alle responsabilità dei processi e al presidio degli stessi. In particolare nel 2019 rilevata l'importanza per Asp Seneca dell'investimento in sistemi informativi degli ultimi anni si è anche definita un'area interna al servizio controllo di gestione con un referente che coordina le attività dei sistemi informativi di Seneca sia verso l'interno che verso l'esterno. Un ulteriore elemento che andrà a contenere il rischio è dato dall'avvio del percorso per la stesura di tutte le procedure aziendali che si completerà nel 2021.

Rischi di fonte esterna

- Rischio economico-sociale Paese

Permane e si stratifica la situazione già evidenziata nelle precedenti relazioni di gestione determinata da una crisi economica e sociale che di fatto rende molti dei **crediti di difficile riscossione**. Essi vengono monitorati mensilmente al fine di proporre, laddove possibile, rateazioni che, pur creano effetti sulla liquidità all'azienda, sono le sole che possono garantire in tempi medi il recupero del credito o di parte di esso, non senza impegno e costi interni di gestione. Tuttavia per alcuni crediti di somme rilevanti come previsto dalla legge, Asp procede col recupero coattivo, in alcuni casi inevitabile, determinando però costi aggiuntivi per l'azienda e che produce risultati significativi solo in alcuni casi e dopo lungo tempo.

La situazione dei crediti di Asp, in particolare sui servizi residenziali anziani e disabili, mostra come l'esposizione da parte dell'Azienda in questo ambito si incrementi, soprattutto su posizioni storiche di mancato pagamento, che generano mancati ricavi importanti. Su molte di queste posizioni peraltro si evidenzia la necessità di addivenire con i servizi sociali comunali ad un'indagine approfondita e ad analisi e ipotesi realistiche sulla possibilità fattiva di addivenire al pagamento delle somme da parte dei debitori, che spesso sono soggetti debolissimi e che difficilmente dopo azioni legali costose per Asp, saranno comunque in grado di pagare.

La dimensione della situazione crediti Vs. utenti sollecitati e ad oggi non riscossi da Asp è quella riportata in tabella, che viene fissata per praticità su un decennio 2008-2018, e descrive nel dettaglio la composizione degli stessi, l'incremento e la tipologia di interventi in essere. Si precisa che nel 2019 Asp ha provveduto alla svalutazione di alcune situazioni di credito datate e di somme inferiori a 1000€ che sulla base delle valutazioni finanziarie intraprese, non avrebbero portato ad alcun esito positivo.

Necessaria e in rinviabile una scelta condivisa con i Comuni soci rispetto ai residenti coinvolti in queste situazioni importanti di morosità, che contemperino le esigenze di gestione dell'azienda pubblica di servizi alla persona e le politiche sociali dei Comuni sui propri territori.

COMUNE	CREDITI DECADE 2008 - 2018 AL 15/04/2020	TOTALE CREDITI SCADUTI AL 15/04/2020	€ 372.147,29 €
ANZOLA DELL'EMILIA	60.752,60 €	DI CUI: PRATICHE AVV.FERLINI (DISABILI) PRATICHE AVV.VERONESI GESTIONE INTERNA	181.319,71 € 162.397,12 € 28.430,46 €
CALDERARA DI RENO	17.649,37 €		
CREVALCORE	33.865,40 €		
SALA BOLOGNESE	106,18 €		
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	211.890,95 €		
SANT'AGATA BOLOGNESE	47.882,79 €		
totale	372.147,29 €		

Rischio normativo:

Un rischio importante di natura esogena, che espone Asp Seneca e gli stessi Comuni di conseguenza, è rappresentato da una serie di sentenze e provvedimenti normativi, intensificatesi nel 2019, ma avviatisi nel 2016, che di fatto rendono da riformulare con rapidità, i regolamenti comunali sulla co-partecipazione alle prestazioni e i servizi rivolti ai disabili attraverso soglie Isee.

Questa pressione istituzionale e le numerose sentenze a favore di una lettura di gratuità completa dei servizi per disabili con utilizzo esclusivo delle soglie Isee, senza contribuzione da parte dell'utenza in determinati casi, sono anche all'origine di alcune cause d'opposizione avviate da familiari di utenti disabili, che impegnano Asp sia sul versante del mancato introito delle rette da anni, sia sul versante delle spese legali che deve sostenere. Il valore dei crediti sulle posizioni aperte utenti disabili sulle quali sono attive cause legali è pari a fine 2019 € 203.262.

Tuttavia il rischio, rappresentato a fine 2019 ai Comuni soci di Asp Seneca, di una sentenza definitiva sfavorevole delle nostre cause in corso o una legiferazione inequivocabile a favore della gratuità dei servizi disabili, potrebbe aprire contenziosi per la remissione del pagato da parte di cittadini fruitori di servizi disabili in questi ultimi 5 anni.

E anche qualora nulla venisse o potesse essere richiesto in remissione su servizi disabili

erogati in vigore dei vecchi regolamenti comunali, si esporrebbe comunque l'Asp ad un minor ricavo rette disabili e ad una necessità di trovare con i Comuni una modalità finanziaria in grado di garantire ad Asp comunque i costi dei servizi erogati.

5 - SERVIZI GESTITI

Tutti i dati relativi ai servizi gestiti per il target anziani, minori e famiglie e disabili sono descritti nel bilancio sociale 2019 al quale rimandiamo per tutti gli approfondimenti.

<http://www.asp-seneca.it/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

6 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio 2019, in linea con quelli precedenti si chiude con un risultato economico positivo di € 3.546. Tale risultato risulta sostanzialmente corrispondente a quanto definito in sede di bilancio preventivo (€ 3.229,29).

E' bene segnalare come il 2019 si sia connotato per una serie di particolarità che ne fanno certamente un anno di transizione.

Intanto dopo una direzione decennale di Asp terminata nel 2018 per pensionamento, il 2019 ha visto una direzione interna pro-tempore e poi l'incarico da Settembre, a seguito di selezione pubblica, ad una nuova direttrice. Certamente questo importante evento ha rappresentato per l'organizzazione e la gestione dell'azienda una prova forte, a cui è riuscita comunque a rispondere anche cogliendo l'aspetto positivo legato ad ogni cambiamento, che risiede nella possibilità di fare analisi organizzativa e rimodellarsi se necessario, stringendosi come squadra di lavoro attorno ai valori storici aziendali. L'Asp Seneca è riuscita quindi anche in questo anno così particolare, a chiudere positivamente il Bilancio 2019.

Le principali novità di gestione che hanno caratterizzato questo esercizio sono state:

1. Il 2019 è stato l'anno del rinnovo dell'accreditamento delle 3 strutture Casa residenza anziani che avrà scadenza nel 2024 e dei 5 Centri diurni anziani, compreso l'accreditamento definitivo per i 4 posti del CD di S.Agata Bolognese. Le verifiche dell'OTAP sono durate tutto l'anno per concludersi con l'ultima Cra a Novembre e di fatto hanno coinvolto il personale delle strutture e del servizio qualità per diversi mesi dell'anno. L'impegno delle strutture e del personale amministrativo è stato premiato e la strada per il miglioramento continuo della qualità dei servizi è percorsa costantemente.
2. Il 2019 si è connotato poi per una vera e propria emorragia (27 su 30) di dipendenti OSS neoassunti a tempo indeterminato col concorso 2017-18 di Asp Seneca, causa riapertura scorrimento graduatorie e concorsi nella Sanità. La necessità di sostituzioni per malattia e per dimissioni ha imposto all'Azienda il ricorso ad alcune assunzioni rapide attraverso interinale, che notoriamente risultano più costose che il rapporto diretto. Questo aumento della spesa per il personale socio-sanitario attraverso somministrazione di lavoro interinale (+ 88.542€ rispetto al consuntivo 2018) ha riguardato in parte anche il personale infermieristico, che dal 2018 non è più a contratto libero professionale, ma tramite somministrazione interinale, con un maggior numero di ore lavorate dagli infermieri sia per l'assistenza sia per la partecipazione alla formazione e all'affiancamento di nuovi inserimenti. Inoltre, permane un problema legato al riconoscimento degli oneri

socio-sanitari che seppure sono stati aumentati lievemente per le Asp pubbliche nel 2018, non sono bastevoli a coprire gli adeguamenti contrattuali riconosciuti con il CCNL 2016-2018.

3. Al pari sul versante delle spese di personale dipendente diretto, attraverso alcuni strumenti di gestione delle risorse umane e di organizzazione avviati nella seconda metà dell'anno, si sono contenuti alcuni costi legati al personale dipendente, quali straordinari e smaltimento ferie residue.
4. Continua il trend in aumento della spesa per servizi legati all'utenza disabile e minori. In particolare i contributi per la gestione minori (residenzialità, affidi, educativi) e i servizi legati alla disabilità aumentano, determinando costi coperti non completamente dalla quota capitaria e dai contributi del Fondo sociale locale pervenuti da Ufficio di Piano, ed evidenziando invece quanto questa fascia di utenza esprima sempre più bisogni complessi e così specifici, da necessitare di più misure sullo stesso utente, incrementando in tal modo per Asp il costo dei servizi erogati. Lo sforzo di Asp, in particolare sul versante della tutela minorile è quello di lavorare sempre più in un'ottica di prevenzione all'allontanamento extrafamiliare, supportando le funzioni genitoriali attraverso l'educativa domiciliare. Sull'ambito della disabilità inoltre, l'aumento dei servizi erogati e garantiti, non sempre ha la garanzia della corresponsione della retta da parte del familiare, per le vicende giuridiche in atto di cui riportato in premessa, nella parte rischi esogeni.
5. Altro evento importante del 2019 è stato l'accoglimento da parte della Regione del progetto per l'avvio del Centro per le Famiglie, che avrà sede nei locali di Asp di Casa Isora a Persiceto. Il progetto coordinato dall'ufficio di Piano prevede l'apertura del centro per il 2020 e nel 2019 il personale dell'area minori di Asp ha avviato una serie di progettazioni sui servizi e attività di avvio del centro stesso. IL Centro è stato inoltre attrezzato per la sua funzionalità futura con investimenti sulla sicurezza e sugli arredi necessari.
6. Di particolare rilievo inoltre sono stati quest'anno alcuni investimenti effettuati sulle 3 case residenza (collegamento fibra ottica con la sede centrale amministrativa di Villa Emilia per un miglior efficientamento dell'operatività nelle Cra, acquisti di attrezzature socio sanitari come letti, presidi, etc.), per i lavori di ristrutturazione della nuova sede del Gap in via Matteotti e di Casa Isora per il futuro centro per le Famiglie di prossima apertura, ed infine per la definitiva implementazione dei sistemi software aziendali iniziata nel 2017.

GLI INVESTIMENTI

Nella tavola che segue l'elencazione degli investimenti effettuati per ogni servizio, che risultano sensibilmente aumentati rispetto all'esercizio precedente

SPESE PER INVESTIMENTI 2019 - ASP SENECA	importo
Interventi strutturali e di manutenzione straordinaria per	
GAP / Casa Isora Comune di S. Giovanni in Persiceto	
attività di ristrutturazione complessiva dell'Immobile	161.537,60
Interventi implementazione Fibra Ottica	
collegamento strutture con sede Amministrativa Villa Emilia	27.602,02
Casa residenza Crevalcore	
Interventi strutturali e manutenzione straordinaria	12.657,30
Casa residenza S.Agata Bolognese	
Interventi strutturali e manutenzione straordinaria	10.560,00
Acquisto di nuove Attrezzature socio Sanitarie ed Assistenziali	113.376,00
Acquisto di nuovi Mobili e Arredi	27.215,00
Altri Cespiti	2.727,60
Software & Licenze Informatiche	18.605,00
TOTALE ESERCIZIO 2019	374.280,52

7 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel momento in cui si redige questa Relazione sulla gestione del bilancio 2019, l'Asp si ritrova nel pieno dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Un inizio d'anno che ci ha visto partire sereni e motivati al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi definiti col budget 2020, che invece già da fine febbraio ci ha coinvolto, in una spirale sempre più vorticoso e travolgente di impegni economici e organizzativi a cui dover far fronte in maniera totalmente inaspettata, come del resto accaduto per il resto del pianeta.

Particolarmente colpita da questa emergenza è la Casa residenza di San Giovanni in Persiceto, con diversi decessi di ospiti e malattie di operatori. Al momento le altre due strutture di Crevalcore e S. Agata Bolognese risultano prive di ospiti e operatori positivi.

Di certo lo sforzo lavorativo, l'impegno umano e professionale di tutta l'Azienda è concentrato nel far fronte a questa situazione emergenziale, in particolare sulla Cra più colpita, ma anche sull'organizzazione e gestione di tutti i servizi in carico ad Asp.

Infatti il *lock-down* conclusosi con ancora molte limitazioni ha richiesto una completa rivisitazione delle modalità di lavoro dei servizi, che restano operativi ma con modalità ancora fortemente di *smart working* così come disposto dal ministero della PA. La Fase 2 la stiamo affrontando con una graduale presenza in servizio degli amministrativi e del servizio tutela minori, mista tra modalità di lavoro in *smart working* e presenza, atta anche a garantire le misure di sicurezza negli uffici.

In questo particolare periodo l'emergenza sanitaria è divenuta anche emergenza sociale, per cui gli assistenti sociali e tutto il personale coinvolto nell'SST, ha garantito ai Comuni di Sala e Crevalcore una presenza continuativa per far fronte all'aumento dei bisogni sociali sul territorio.

La situazione dell'emergenza Covid-19, non prevedibile per nessuno, avrà certamente un impatto economico notevole sulla gestione 2020, per l'azzeramento al momento di alcune voci di ricavo: dal 9/03 infatti sono chiusi servizi di Centro diurno anziani con un mancato ricavo mensile di circa 76.000€; dal 16 marzo inoltre abbiamo la mancata copertura dei posti nelle Cra per le disposizioni Ausl di blocco nuovi inserimenti. Parliamo attualmente di 32 posti non coperti sulle 3 Cra, per un valore stimato di mancato ricavo del solo mese di Aprile di circa 96.000€. Parallelamente si registra invece un incremento notevole di costi legati all'emergenza Covid -19: acquisti massicci di DPI e sanificazioni speciali ad oggi pari a circa 160.000€ e un aumento importante di costi di personale sia per sostituzione di malattie che per il rafforzamento di natura sanitaria necessario nella Cra più colpita che comporta rimborsi di personale infermieristico e socio assistenziale fornito da Ausl, di cui ad oggi stiamo raccogliendo le prime stime d'impatto economico. Non da ultimo in fase più avanzata un necessario ripensamento organizzativo delle strutture e di tutti i servizi erogati da Asp, comporterà certamente ulteriori investimenti, anche in termini di riconversione delle competenze del personale in forze all'Azienda.

Sarà quindi determinante per la tenuta del Bilancio 2020 di Asp, come evolverà la situazione sull'emergenza, le scelte nazionali, e soprattutto le scelte che la nostra Regione dovrà prendere di natura tecnica e politica che riguardano il riconoscimento dei costi e dei minori ricavi dei soggetti gestori accreditati, con particolare attenzione a quelli pubblici, e che si spera siano di massima copertura al fine di non gravare con questi maggiori oneri sui soggetti gestori stessi e di conseguenza sui Comuni.